

IN GESÙ CRISTO IL NUOVO UMANESIMO

Sintesi dei Gruppi di Lavoro del 5°
Convegno Ecclesiale Nazionale di
Firenze 2015

USCIRE

USCIRE

- «Voi uscite per le strade e andate ai crocicchi: tutti quelli che troverete, chiamateli, nessuno escluso (cfr Mt 22,9). Soprattutto accompagnate chi è rimasto al bordo della strada, «zoppi, storpi, ciechi, sordi» (Mt 15,30). Dovunque voi siate, non costruite mai muri né frontiere, ma piazze e ospedali da campo».

USCIRE

- Uscire con fiducia perché il Signore è attivo e opera nel mondo
- Condizione essenziale:
 - uscire più che un movimento è uno stile

USCIRE - RISORSE

- Ascolto della Parola di Dio compresa alla luce della grande Tradizione ecclesiale
 - Celebrazione eucaristica domenicale
 - Luogo formativo del nostro uscire
 - Cammino di conversione all'essenziale
 - Cura nei confronti delle persone ai margini
 - La presenza dei giovani
-

USCIRE - RISORSE

- La presenza dei giovani
 - «La prima risorsa sono i giovani stessi. Purtroppo essi si trovano già in uscita, sia da una società che sembra non aver più bisogno di loro [...], che da una Chiesa per la quale provano poco interesse e fascino. Le comunità non di rado tendono a trattenere i giovani, in un disperato tentativo di serrare le fila, nella paura che vadano, che si intromettano, che si sporchino. Occorrono comunità audaci, capaci di scommettere sui giovani, ben sapendo che commetteranno errori e combineranno guai, ma pronte ad accoglierli e comprenderli (non a scusare ogni pigrizia e tollerare l'apatia). I giovani, per la loro diversa sintonia con le cose della storia e dello Spirito, possono aiutare più di ogni altro le comunità a ripensarsi aperte e in uscita e ad avventurarsi per nuovi percorsi di annuncio»
- Accoglienza delle persone provenienti da inedite frontiere di dramma

USCIRE – LINEE DI AZIONE

- Evidenziare la dimensione umana di Gesù
- Uscire da noi stessi e dalle nostre comodità
 - *«Occorre fare un falò dei nostri divani. Raccapricciarci della cristallizzazione delle nostre abitudini, che trasformano le comunità in salotti esclusivi ed eleganti, accarezzando le nostre pigrizie e solleticando i nostri giudizi sferzanti. Occorre darci reciprocamente e benevolmente, ma con determinazione ed energia, quella sveglia che ci ricorda che siamo popolo in cammino e non in ricreazione, e che la strada è ancora lunga»*

USCIRE – LINEE DI AZIONE

- Cambiamento di stile
 - Non fare per forza cose nuove
 - Convertire la forma complessiva dell'agire pastorale
 - Accorgersi
 - Mappare il territorio
 - Antenne sociali
 - Superare il latente clericalismo dell'agire pastorale dei laici → apostolato
-

USCIRE – LINEE DI AZIONE

- Conversione di tutti i credenti,
 - perché si riconoscano tutti evangelizzatori
 - nuove figure educative
 - valorizzare il diaconato permanente
 - Rilanciare gli organismi di partecipazione
 - Creare rete tra le diverse comunità ecclesiali
 - Sito, ...
 - Rilanciare i *fidei donum*
-

USCIRE – IMPEGNI

- Avviare un processo sinodale
 - dove è più facile esercitare il discernimento comunitario
- Formare all'audacia della testimonianza
- Promuovere il coraggio di sperimentare
 - *«costituire un piccolo drappello di esploratori del territorio, che non si perdano in ampollose analisi sociologiche o culturali, ma si impegnino ad incontrare le persone, soprattutto nelle periferie esistenziali dove l'uomo è marginalizzato. L'approccio non è quello di chi va a risolvere problemi perché ha soluzioni pronte e risposte a tutto, ma di chi si china a medicare le ferite con la stessa fragilità e povertà»*

ANNUNCIARE

ANNUNCIARE

- Annunciare è gioire, è aumentare la vita
- Annunciare la gioia e non la paura
- Annunciare è mettersi in ascolto prima di parlare
- Cosa annunciare:
 - «Puntate all'essenziale, al *kerygma*. Non c'è nulla di più solido, profondo e sicuro di questo annuncio» (Papa Francesco)

ANNUNCIARE NEL MISTERO DELL'INCARNAZIONE

- Prendersi cura e accompagnare
 - Curare la relazione personale con Gesù
 - attraverso le Scritture
 - Camminare con Gesù per le strade del mondo
 - Verso persone lontane e sospettose
 - Cfr Zaccheo e/o Samaritana
 - Verso chi già da tempo cammina, per non raffreddare la propria umanità
-

ANNUNCIARE - DIFFICOLTÀ

- Autoreferenzialità: annunciare se stessi
 - Devozionismo: annunciare pratiche religiose
 - Clericalismo: annunciare, compito solo dei preti
 - Povertà formativa: non basta la buona volontà
-

ANNUNCIARE – UN ICONA

- Lo stile della visitazione



ANNUNCIARE – LINEE OPERATIVE

- Passare da una attenzione esclusiva verso chi viene evangelizzato ...
 - → ad una specifica attenzione a chi evangelizza!
 - Attenzione alla formazione
 - Rivedere tutti gli itinerari formativi
 - Non solo dell'I.C. dei bambini, ma di ogni operatore , anche dei preti e dei religiosi
 - «Gesù lavorò molto coi suoi discepoli»
 - Continuare la riforma in stile catecumenale dell'I.C.
 - Attenzione ai linguaggi
-

ANNUNCIARE - PROPOSTE

- Mettere al centro il Vangelo
 - Ascolto del Vangelo in ogni comunità, come elemento di unione e aggregazione
 - *Lectio Divina* e lettura popolare della Bibbia
 - Agire, decentrarsi, aprirsi agli altri
 - Ascoltare più che dire: incontrare, più che parlare
 - Abitare i *Social Network*
 - Oratori come «piazze d'incontro»
-

ANNUNCIARE – PROPOSTE

- Guarire e rinnovarsi
 - **Primo annuncio**, come proposta di fondo che ritorni con circolarità
 - Rinnovare gli stili alla luce dello stile di Gesù
 - Formare adeguatamente i formatori
 - Leggere la realtà e la nostra vocazione
 - Allargare i protagonisti dell'annuncio
 - Famiglie
 - Laici
 - intera comunità
 - Stile sinodale
-

ABITARE

ABITARE

- Si abita non solo uno spazio...
- ...anzitutto le relazioni!
- Abitare è «farsi abitare da Cristo»

ABITARE - STILI

- Ascoltare:
 - luoghi dove poter parlare ed essere ascoltati
 - per uscire dall'autoreferenzialità
- Lasciare spazio
 - soprattutto ai giovani
 - *«Noi figli abbiamo bisogno di far pace con un mondo adulto che non vuole lasciarci le chiavi, che ci nega la fiducia e allo stesso tempo non esita a scandalizzarci ogni giorno»*

ABITARE - STILI

- Accoglienza
 - Bambini e anziani
 - Disoccupati
 - Immigrati
 - Esclusi
 - non solo dare, ma far emergere la dignità delle persone
 - Accompagnare e fare alleanza
-

ABITARE – AMBITI

- Personale
 - Abitare cristianamente la natura e ogni luogo dove l'uomo agisce e vive
- Parrocchia
 - superare le sue incrostazioni e difficoltà
 - dare più spazio ai laici
- Politica
 - non solo delegare
 - ma anche accompagnare

ABITARE - PROPOSTE

- Stile sinodale: la Chiesa o è così o non è Chiesa!
 - Sognare concretamente:
 - Una Chiesa beata, al passo degli ultimi
 - Una Chiesa capace di disinteressato interesse
 - Una Chiesa capace di abitare in umiltà
-

EDUCARE

EDUCARE - RISORSE

- Educazione è questione decisiva
 - Educare con lo stile del Cristo, Verbo di Dio incarnato
 - nei contenuti
 - dignità della persona, la relazionalità, l'apertura al trascendente, ...
 - nel metodo
 - centralità della persona
 - Chiesa punta
 - Educazione integrale
 - Credibilità dell'educatore
-

EDUCARE - DIFFICOLTÀ

- Pelagiana
 - privilegiare l'attivismo
 - cedere alla burocratizzazione impersonale
 - Gnostica
 - tendenza all'astrazione
 - e all'intellettualismo
-

EDUCARE - STILI

- Umiltà
 - per accompagnare e non forzare i processi di crescita
 - Disinteresse e gratuità
 - per non legare a sé le persone
 - Beatitudine
 - non dare solo formule
 - ma compagnia e testimonianza
-

EDUCARE – LINEE DI AZIONE

- Una comunità che educa
 - Alleanze educative
 - Collaborazione pastorale (giovanile, vocazionale, scuola)
 - Fare rete
- Formazione dell'adulto
 - ruolo fondamentale
 - Educatori
 - Famiglia
 - Formazione di formatori per coppie orientate al matrimonio e in difficoltà
 - Educazione alla genitorialità
 - Educazione alla reciprocità e all'accettazione dell'altro

EDUCARE – LINEE DI AZIONE

- Attenzione al mondo della Scuola e dell'Università
 - Rinnovare la formazione dei sacerdoti
 - Prevedere momenti formativi comuni tra presbiteri, famiglie e consacrati
 - Continuare il rinnovamento dell'I.C.
 - Nuovi linguaggi nell'educazione
 - Ambienti digitali
 - Rapporto cultura e bellezza
-

EDUCARE - IMPEGNI

- Reti educative
 - Discernimento e cura degli educatori e dei formatori
 - Equipe per affiancare le famiglie in situazioni educative difficili
 - Portale informatico di scambio esperienze
-

TRASFIGURARE

TRASFIGURARE

- Gesù non ha mai lasciato le cose come le ha trovate:
 - ha trasfigurato tutto e tutti!
- È il Signore che ci trasfigura!

TRASFIGURARE - FATICHE

- Attivismo pastorale
 - proporre cammini di fede con esperienze significative
 - di preghiera,
 - di formazione liturgica,
 - di accompagnamento spirituale
 - anche nelle nostre parrocchie (e non solo nei gruppi e/o movimenti)

TRASFIGURARE - FATICHE

- Insufficiente integrazione tra liturgia e vita
 - una liturgia più capace di introdurre al mistero, meno barocca e più essenziale
 - trasformare in vita i gesti della liturgia
 - Frammentarietà della proposta pastorale
 - Tenere insieme annuncio, liturgia e carità
-

TRASFIGURARE – LINEE DI AZIONE

- Primato della Parola di Dio
 - Rilanciare senza timore la *Lectio Divina*
- Rinnovamento di tutti (pastori e fedeli) nella preparazione e nell'intelligenza della liturgia
 - Gruppi liturgici
 - Domenica
- Luoghi di trasfigurazione dell'umano, per un esercizio della carità che nasce dalla liturgia
- Pietà popolare
 - non problema, ma opportunità
 - per la fede del popolo di Dio
 - per i semplici
 - per tenere i legami tra generazioni

TRASFIGURARE - IMPEGNI

- Il rinnovamento liturgico del Concilio è una realtà in atto che chiede a noi fedeltà e responsabilità
 - Continuare nell'impegno per il rinnovamento liturgico
 - Per esso passa la riforma della Chiesa
 - Bellezza e semplicità
 - Riaffermare la centralità della liturgia nella vita della Chiesa.
 - Saper 'sospendere' tutto per rigenerarsi alla luce della fede
-

TRASFIGURARE - IMPEGNI

- La Chiesa che celebra e che prega è anche la Chiesa in uscita
 - Superare la paura di essere 2 chiese!
 - Cristo è uno!
 - Pastorale dei sacramenti come pastorale missionaria
 - Liturgia come soglia al mistero di Dio

TRASFIGURARE - IMPEGNI

- Far vivere l'umanità della liturgia è il compito che ci attende
 - Ricercare nella liturgia ciò che è essenzialmente umano:
 - è questo che Cristo assume per renderlo divino
 - “Se nei vangeli si parla poco o nulla di liturgia, ciò avviene perché essi sono di fatto una liturgia vissuta con Gesù in mezzo ai suoi (...) E' questa la liturgia dei vangeli: essere attorno a Gesù nella sua vita e nella sua morte (...) Tutto ciò che i vangeli riferiscono di Gesù tra la gente è un'anticipazione della liturgia e, a sua volta, la liturgia è una continuazione dei vangeli” [Card. Martini]
 - Una liturgia come quella di Gesù,
 - non distante,
 - ma ospitale
 - Una santità ospitale!